

Viva † Gesù

ORA DI PREGHIERA

**CANTO di INIZIO: COME INCENSO**

1. Come un cervo ricerca l'acqua, noi cerchiamo Te, Signor;  
come terra deserta ed arsa, noi così veniamo a Te.

**RIT: Come incenso che sale a Te, come mani in preghiera,  
come un cantico della sera, noi così lodiamo Te.**

2. Come un passero torna al nido, noi torniamo a Te, Signor;  
come notte che attende l'alba, noi così attendiamo Te.

***Pausa di silenzio***

**RIT: TU SEI LA LUCE, TU SEI LA VITA, GLORIA A TE SIGNORE!**

1. Buon Pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi:  
nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.
2. Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.

***Adorazione silenziosa***

*Da quando il Figlio di Dio si è fatto uomo, da Gesù, la "casa di Dio", il tempio di Dio è il corpo di Gesù Cristo. Rileggiamo questo Salmo davanti al tabernacolo: all'intenso desiderio di abitare con Dio, Dio ha risposto venendo Lui stesso ad abitare con l'uomo.*

*Cristo cammina con noi, quale nostra forza e nostro viatico, e ci rende tutti testimoni di speranza. Lasciamo che anche il nostro animo si apra nella speranza alla contemplazione della meta, verso il quale il cuore aspira, assetato com'è di gioia e di pace. L'Eucaristia è tensione verso la meta, pregustazione della gioia piena promessa da Cristo; in un certo senso, essa è anticipazione del Paradiso, "pegno della gloria futura". Mentre noi celebriamo il sacrificio dell'Agnello, ci uniamo alla liturgia celeste, associandoci a quella moltitudine immensa che grida: "La salvezza appartiene al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello!" (Ap 7,10). (Ecclesia de Eucharistia)*

**SALMO 83:** In questo salmo di lode, tutto l'essere del credente è proteso verso il Signore, deciso ad intraprendere un viaggio di fede verso Gerusalemme. Per i Padri, il pellegrinaggio a Sion diventava il simbolo del continuo progresso dei giusti verso le «tende eterne», dove Dio accoglie i suoi amici nella gioia piena. Il viaggio faticoso attraverso «la valle del pianto» viene trasfigurato dalla certezza che la meta è Dio. Proprio in questa luce il pellegrinaggio concreto si trasforma in una parabola della vita intera, tesa tra la lontananza e l'intimità con Dio, tra il mistero e la rivelazione. Camminiamo, allora, tenendo fisso lo sguardo su quella meta luminosa di pace e di comunione. *(dalle Catechesi di S. Giovanni Paolo II)*

## **Rit.: CAMMINERO', SIGNORE, VERSO LA TUA CASA.**

Quanto sono amabili le tue dimore,  
Signore degli eserciti!  
L'anima mia anela  
e desidera gli atri del Signore.  
Il mio cuore e la mia carne  
esultano nel Dio vivente. **Rit.**

Anche il passero trova una casa  
e la rondine il nido  
dove porre i suoi piccoli,  
presso i tuoi altari,  
Signore degli eserciti,  
mio re e mio Dio. **Rit.**

Beato chi abita nella tua casa:  
senza fine canta le tue lodi.  
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio  
e ha le tue vie nel suo cuore.  
Passando per la valle del pianto  
la cambia in una sorgente;  
anche la prima pioggia

l'ammanta di benedizioni.  
Cresce lungo il cammino il suo vigore,  
finché compare davanti a Dio in Sion. **Rit.**

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia  
preghiera,  
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.  
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,  
guarda il volto del tuo consacrato. **Rit.**  
Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri  
che mille nella mia casa;  
stare sulla soglia della casa del mio Dio  
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi. **Rit.**

Perché sole e scudo è il Signore Dio;  
il Signore concede grazia e gloria,  
non rifiuta il bene  
a chi cammina nell'integrità. **Rit.**

Signore degli eserciti,  
beato l'uomo che in te confida. **Rit.**

## **BREVE RIFLESSIONE**

## **PREGHIERA DI RISONANZA**

❖ ***Quanto sono amabili le tue dimore...l'anima mia desidera gli atri del Signore***

### **Da un'omelia del nostro Vescovo**

A voi, consacrati e consacrate, mi rivolgo in modo particolare, non solo per ringraziarvi della vostra presenza a servizio della Chiesa di Como e della vostra benefica testimonianza, ma anche per incoraggiarvi a diventare sempre più come la Chiesa desidera che siano i consacrati: ossia, dentro la Chiesa e davanti alla Chiesa, *"testimoni del mondo futuro"*, anticipo di quella pienezza di umanità, e quindi di santità, a cui sono chiamati tutti i battezzati, in modo tale che *"l'al di là"* sia capace fin d'ora di trasfigurare *"l'al di qua"*, anticipato da scelte e gesti che lo raffigurano efficacemente... Ci domandiamo: come sarà il mondo futuro? Quale la sua caratteristica emergente? Sarà la valorizzazione in sommo grado di quei segni di umanità piena, fatta di delicatezza, di amore sincero e gratuito, a cui tutti aspiriamo... Anticipare il mondo futuro: questo è l'impegno a cui tendere, per poter sottolineare con forza, attraverso relazioni interpersonali ordinarie, con naturalezza e senza forzature, quel tocco di dolcezza e di tenerezza, di cui c'è tanto bisogno oggi, dimensioni, invece, tanto rare, perché molto costose, e non di immediata acquisizione.

### ***Preghiera e adorazione personale***

**Rit: O MIO DIO, TU SEI MIO DIO, DIO DEL MIO CUORE, DIO DEL MIO SPIRITO,  
COSI' IO TI RICONOSCO E TI ADORO ADESSO E PER L'ETERNITA'.**

Il Signore le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta". (Lc 10,41-42) **Rit.**

Noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne. (2Cor 4, 18) **Rit.**

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. (Mt 17, 1-2) **Rit.**

E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore. (2Cor 3, 18) **Rit.**

***Pausa di silenzio***

**❖ *Cresce lungo il cammino il suo vigore ...***

**Dall' Esortazione apostolica VITA CONSECRATA**

Alla vita consacrata è affidato il compito di additare il Figlio di Dio fatto uomo come *il traguardo escatologico a cui tutto tende*, lo splendore di fronte al quale ogni altra luce impallidisce, l'infinita bellezza che sola può appagare il cuore dell'uomo ... La persona che, lasciandosi guidare dallo Spirito in un incessante cammino di purificazione, è condotta progressivamente alla piena configurazione a Cristo, riflette in sé un raggio della luce inaccessibile e nel suo peregrinare terreno cammina fino alla Fonte inesauribile della luce ... Compito della vita consacrata è di *tener viva nei battezzati la consapevolezza dei valori fondamentali del Vangelo*, testimoniando in modo splendido e singolare che il mondo non può essere trasfigurato e offerto a Dio senza lo spirito delle Beatitudini. Tenendo fisso lo sguardo sulla pace futura, i consacrati indicano come meta agli altri fratelli e sorelle, la beatitudine definitiva che è presso Dio.

***Preghiera e adorazione personale***

**CANTO: BEATITUDINI**

1. Beati i poveri in spirito, di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

**RIT. S.: Luce del mondo, sale della terra, siete il profumo di Cristo Gesù!**

**T.: Luce del mondo, sale della terra, siamo il profumo di Cristo Gesù!**

2. Beati i miti, perché possederanno la terra. Beati gli affamati di giustizia, perché saranno saziati.

3. Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore perché vedranno Dio.

***Pausa di silenzio.***

*Poniamo davanti al Signore il desiderio del cuore umano che anela a lui e invochiamo cantando:VIENI, SIGNORE GESÙ!*

*Quanto sono amabili le tue dimore...* santifica la Chiesa perché sia casa accogliente dove tutti possano incontrarti.

*L'anima mia desidera gli atri del Signore ...* suscita in tanti giovani e ragazze il desiderio di spendere la propria vita al tuo servizio.

*Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente...* svela il tuo volto di Risorto a tutti i fedeli defunti.

*Anche il passero trova una casa...* guarda alle tante persone che vagano senza trovare pace perché senza casa o senza ideali.

*Senza fine canta le tue lodi...* rinnova in tutti i Religiosi la gioia e la grazia della propria consacrazione come canto di lode a te.

*Ha le tue vie nel suo cuore...* indica a quanti lavorano per il Sinodo diocesano le vie per farti conoscere agli uomini del nostro tempo.

*Passando per la valle del pianto la cambia in una sorgente...*sostieni nella speranza quanti sperimentano la sofferenza per il lutto di una persona cara o per le varie prove della vita.

*Cresce lungo il cammino il suo vigore ...* guida nel cammino di ricerca i catecumeni e i ragazzi che si preparano a ricevere i Sacramenti.

## **PADRE NOSTRO**

## **REPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO**

### **CANTO: ALLELUIA! A CRISTO SIGNORE**

1. A Cristo Signore, che dona speranza:

**Rit. GLORIA, GLORIA, ALLELUIA! GLORIA, GLORIA, ALLELUIA!**

2. A Cristo Signore, splendente di luce:

3. A Cristo Signore, glorioso nel cielo:

## **COMPIETA**